Copia

COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 del 28/02/2011

Oggetto:
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2011/2013.

L'anno **duemilaundici** addì **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **quindici** e minuti **quaranta** nella sala delle riunioni, regolarmente convocata, si è riunita la **Giunta Comunale** nelle persone dei Signori:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PENNA Bruno	SINDACO	Sì
2. COTTO Giuseppe	VICE SINDACO	Sì
3. ARIONE Luca	ASSESSORE	Sì
4. ARIONE Bruno	ASSESSORE	Sì
5. SOAVE Franco	ASSESSORE	No
	Totale Presenti:	4
	Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Massimo NARDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Bruno PENNA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- ✓ l'art. 39, comma 1, della legge n.449/1997 e s.m.i. stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale;

- ✓ in termini generali l'art.6, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9; le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale;

- ✓ l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000, stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dal decreto stesso, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- ✓ il successivo art.91 di detto decreto legislativo dispone, tra l'altro, che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità di finanziarie e di bilancio e gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999 n.68 finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale così come previsto dal comma 1 e 20 bis e seguenti dell'art.39 della legge 449/1997;

CONSIDERATO che:

- ✓ l'art.19, comma 8, della legge n.448/2001 e s.m.i. prevede per gli enti locali che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese di personale;

- ✓ l'art.1, comma 562, della legge n.296/2006 e s.m.i., come in ultimo modificato dall'art.14, comma 10, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.122/2010 dispone per gli enti locali non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004; gli enti stessi possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno; si evidenzia che per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non vi è più la possibilità di usufruire di un regime di deroga;

- ✓ l'art.76, comma 7, del D.L. 25.06.2008, n.112, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.133/2008, come in ultimo modificato dall'art.1, comma 118, della legge n.220/2010 dispone che: "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti

di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione della Giunta comunale n.21/GC in data 09.06.2008, esecutiva, con la quale è stata rideterminata la dotazione organica del personale;

- la deliberazione della Giunta comunale n.22/GC in data 09.06.2008, esecutiva, con la quale è stata integrata la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2008/2010 approvata con precedente deliberazione n.54/GC in data 31.12.2007;

CONSIDERATO che nel trascorso triennio di programmazione del fabbisogno di personale non è stato possibile dare corso alla prevista assunzione di un Istruttore amministrativo, Cat. C, posizione economica iniziale C1, eventualmente con articolazione della prestazione lavorativa a part time, mediante accesso dall'esterno (mobilità fra enti o concorso pubblico) in conseguenza del mutato quadro normativo in materia di assunzioni di personale;

RILEVATO, ai fini della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2011/2013, in considerazione del vigente quadro normativo in materia di assunzioni di personale su esposto, che:

- il Comune di Castiglione Tinella, con numero di abitanti inferiore a cinquemila, non è soggetto alle previsioni per il rispetto del patto di stabilità e non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie né presenta gravi ed incontrovertibili situazioni di squilibrio finanziario ai sensi dell'art.242, del D.Lgs. n.267/2000;

- le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, sostenute dal Comune di Castiglione Tinella nell'anno 2009, come desumibili dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2009 approvato, superano il corrispondente ammontare dell'anno 2004;

- l'incidenza delle spese di personale sostenute dal Comune di Castiglione Tinella nell'anno 2009 è inferiore al 40% delle spese correnti, attestandosi al 38,11%;

RISCONTRATO che, alla luce di quanto sopra, al momento, non rispettando tutti i parametri di legge e precisamente il tetto di spesa di personale relativo all'anno 2004, il Comune di Castiglione Tinella non può prevedere assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale nel triennio 2011/2013; non è pertanto possibile riprogrammare l'assunzione di un'unità di personale già prevista nel trascorso triennio di programmazione che, a fronte del previsto collocamento a riposo di una dipendente per raggiunti limiti di servizio nel prossimo anno 2012, sarebbe necessaria per mantenere una conformazione organizzativa del personale funzionale al buon andamento dell'azione amministrativa in ogni settore di competenza comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATI i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro personale comparto Regioni e Autonomie locali;

ATTESO che è stata data informazione alle R.S.U. aziendali, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. dell'01.04.1999;

RICHIAMATO il D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i e ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.48, c. 3;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

DI DEFINIRE la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2011/2013, prendendo atto che, per i motivi indicati in premessa, al momento, non è possibile prevedere assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

DI APPROVARE, pertanto, il programma triennale delle assunzioni per il triennio 2011/2013, di seguito riportato:

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER TRIENNO 2011/2013

ANNO 2011

Nessuna assunzione

ANNO 2012

Nessuna assunzione

ANNO 2013

Nessuna assunzione

DI DARE ATTO che il presente programma del fabbisogno del personale è adottato nel rispetto dell'art.242, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dell'art.1, comma 562, della legge n.296/2006 e s.m.i. e dell'art.76, comma 7, del D.L. 25.06.2008, n.112, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.133/2008, come in ultimo modificato dall'art.1, comma 118, della legge n.220/2010.

DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, in relazione all'eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento che consenta l'assunzione di un'unità di personale a fronte del previsto collocamento a riposo di una dipendente per raggiunti limiti di servizio nel prossimo anno 2012 necessaria per mantenere una conformazione organizzativa del personale funzionale al buon andamento dell'azione amministrativa in ogni settore di competenza comunale.

DI COMUNICARE l'adozione della presente deliberazione al Revisore dei Conti ai sensi dell'art.19, comma 8, della legge n.448/2001 nonché alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle rappresentanze sindacali unitarie interne del personale nel rispetto delle disposizioni vigenti.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Segretario comunale in qualità di Responsabile dell'Area amministrativa – servizio personale per quanto di competenza.

COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

C. A. P. 12053 PROVINCIA DI CUNEO Tel. e Fax 0141.85.51.02

Art.49, D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Pareri dei Responsabili dei servizi"

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto: *"Programmazione triennale del fabbisogno del personale triennio 2011/2013".*

Castiglione Tinella, 28 FEB. 2011

Il Responsabile dell'Area amministrativa
Dott. Massimo Nardi

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: Bruno PENNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Massimo NARDI

==========

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 15 MAR. 2011.

Castiglione Tinella, 14 MAR. 2011.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Massimo NARDI

==========

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____.

Castiglione Tinella, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimo NARDI

==========

Copia conforme all'originale, composta di n. 3 fogli, in carta libera, per uso amministrativo.

Castiglione Tinella, 14 MAR. 2011.

IL FUNZIONARIO COMUNALE
dott.ssa Antonella Sillano